

Prospetto

dei risultati degli Esami di Procura 9-10 Novembre 1908

No d'ordine	Nome e Cognome	Voti		Osservazioni
		favorevoli	contrari	
1	Del Bordo Giuseppe	35	15	Approvato
2	Torranio Giuliano	18	32	Rigettato
3	Paciarrelli Luigi	50	=	Tieni voti assoluti
4	Marsili Mario	31	19	approvato
5	Crivellini Ugo	50	=	Tieni voti assoluti
6	Mangrichini Mario	48	2	Tieni voti legali

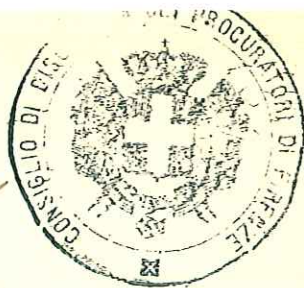
Il Presidente

Qui



Il Cons. Segretario

Amendola



L' Anno Mille novcentot
to e questo dì dieci Del Mese
di Novembre a ore Nove —

La Commissione Stam
matrice degli aspiranti all'
esercizio della professione di
Procuratore si è nuovamente

2°

adunata nel locale di residenza Verbale
del Consiglio dell' Ordine degli
Avvocati Piazza S. Firenze N° 5

Composta dei Signori

1° Guini Cav Luigi Presidente
della Commissione

2° Vocaturo Cav Gaetano Lotti
Aut. Procuratore Generale

3° Galardi Cav Carlo ff. di Pre
sidente del Consiglio di Disci
plina dei Procuratori

4° Berti Avvocato Paolo Consi
gliere

5° Malanchini Avvocato Alessan
dro Consigliere Segretario
rio. —

Vengono esaminati nel nu
do e nelle forme stabilite

dalla Legge e dai regolamenti
vigenti in materia, nell'or-
dine indicato riportando cia-
scuno i Voti seguenti

1° Del Corbo De Giuseppe interro-
gato dai Signori fav. Presidente e
Avvocato Paolo Berti fu approvato
con Voti 35 su 50. —

La lettura dei Voti è sta-
ta fatta dal Signor Avv. Paolo

Berti alla Commissione

2° Fossano De Giuliano interroga-
to dai Signori fav. Presidente e Avv.
Paolo Falarini fu rigettato
con Voti 18 su 50. —

La lettura dei Voti è stata
fatta dal Signor fav. Vocato

ro — alla Commissione

3° Paciarrelli Dott. Luigi interroga-
to dai Signori fav. Presidente e
Avv. Berti fu approvato
con Voti 50 su 50. —

La lettura dei Voti è sta-
ta dai Signori Avv. Malenbin;
Alessandro alla Commissione

- 4° Martelli Mario interro-
gato dai Signori Sav. Presidente
e Avv. Galardi fu approvato
con Voti 31 (ventuno) su 50 —
La lettura dei verbali è stata
fatta dal Signor Avv. Carlo
Galardi alla Commissione
- 5° Quirichini de Ugolino interro-
gato dai Signori Avv. Berti e
Avv. Malenchini fu approvato
con Voti Cinquanta su 50 —
La lettura dei verbali è stata
fatta dal Signor Sav. Presi-
dente alla Commissione
- 6° Manfredini de Mario interro-
gato dai Signori Avv. Galardi
e Cav. Volaturo fu approvato
con Voti Quarantotto su 50. —
La lettura dei verbali è stata
fatta dal Signor Avv. Galardi
— alla Commissione
-
-

Il presente processo Ver-
bale viene ridatto e sottoscritto

cane apposto

Giù =

Volontario =

Galardi =

Berli =

Malenchini

Giù
G. Volontario

av. (C. Galardi)

av. (C. Galardi)

av. (C. Galardi)

Compiere segretario

35

1^o Plico

Consegnato dal Sig. Giuseppe Del Corral

a ore 2 $\frac{1}{2}$



CONSIGLIO DI DISCIPLINA

DEI PROCURATORI

DI

FIRENZE

- I° quesito -

Per l'art. 106 del c.p.c. lo straniero può esser convenuto davanti le autorità giudiziarie del regno per le obbligazioni contratte in paese estero, se si trov' nel regno, quantunque non vi abbia resi-
denza, purchè sia citato in persona propria.

Quindi nella specie, sebbene l'obbligazione di Caio sia contratta in Londra, pure Gioi può ottenere il soddisfacimento delle sue ragioni di credito, può convenire lo straniero Caio innanzi alla competente autorità di Firenze (che è il pretore del Mandamento in cui Caio passando da Firenze fissava la sua precaria dimora). Detto atto di citazione può così redigersi:

L'anno milleottocentotto a questo dì.... del mese di.... in Firenze a richiesta del sig. Gioi, do-
miciliato in Firenze via... n....,

Io sottoscritto ufficiale giudiziario addetto alla pre-
tura del.... mandamento di Firenze a quiv. domicilia-
to ho contestato e contesto al sig. Caio domiciliato
in Londra e attualmente in precaria dimora in Firen-
ze nell'albergo di via.... n....

Che l'istante è creditore di esso sig. Caio di Lire
1000 (mille), valuta di oggetti di antiquariato a
lui venduti e spediti per la sua tenuta agli
in rilasciata da esso sig. Caio a favore dell'istante

Che l'istante intende ora conseguire il pagamento
di detto suo credito

Perciò

sempre alle richieste che sopra in sottoscritto ufficiale
giudiziaro ho citato e cito il predetto signor Cairo,
come sopra dimostrandolo, a comparire all'udienza
del Pretore del mandamento di Firenze verso
tenuta la mattina del di 12 a ore 9 antimeridiane,
per ivi sentirsi condannare a pagare all'istante
la somma di Lire mille novanta e gli interessi com-
merciali del giorno della domanda e le spese tutte di-
cite.

Copia dell'atto presente ecc.....

L'ufficiale Giudiziaro

N. N.

Illore pro: Bigio voglia assicurare l'esigibilità del suo
credito può farlo rivolgendosi (sempre al Pretore del manda-
mento del luogo, in cui Cairo ora' fissata la sua dimora)
ricorrendo ai termini dell'art. 929 e 906 c. p. c. per otti-
nere un sequestro conservativo sul patrimonio di Cairo,
fatta però eccezione per gli abiti che servono all'uso
quotidiano ai sensi dell'art. 929 n. 2 c. p. c.

R. Pretura del Mandamento di Firenze

All'On. Sig. Pretore,

Il sottoscritto Bigio, residente in Firenze, espone alla
S. V. Illustre quanto segue:

Il signor Cairo, domiciliato e residente a Londra, è
debitore della somma di lire mille del ricorrente Bigio per
oggetti di antichità vendutigli e speditigli a Londra.
Ed a tal uopo lo stesso signor Cairo rilasciava a Bigio
una cambiale di pari somma, rimasta però insoluita.

Essendo ora venuto a conoscenza dell'esponente

che lo stesso signor Caio si trova precariamente in
Firenze alloggiato all'albergo N. e porta seco un ricco
bagaglio che presentemente fornisce l'unica garanzia
del credito dell'esponente,

Questi, ricorrendo nel caso attuale gli 'estremi' del
l'art. 194, ricorre alla S. R. Illustre, pregandola di
voler accordare il sequestro conservativo sul ricco bagaglio
di proprietà del signor Caio e fino alla concorrenza
del suo credito nella somma di lire 1000 e accessori.

Firenze, li 9 novembre 1908

Cifio

II° quesito

Nelle cause di competenza del Pretore il giuramento
decisorio si deferisce ai sensi dell'art. 429 c. p. c., e
cioè oralmente o con comparsa all'udienza.

Nelle cause di competenza del tribunale si deferisce
mediante comparsa

Comparsa

Avanti il Tribunale Civile e Penale di Firenze
comparisce

Il signor Cifio, rappresentato dal sottoscritto suo procura-
tore, in ordine a mandato del di ... riconosciuto N.

Lo al seguito dell'imputazione per parte dei
convenuti N. ed Y del credito del convenuto van-
tato verso il loro de cuius N.

Concluso

deducendo ai convenuti il seguente capitolo di giura-
mento decisorio:

« Giurino i sig^{ri} N. ed Y e giurando affermino che il
credito vantato dal deducendo verso di essi, quale eredi
del sig^r N. fu da questi estinto in vita.

Firma del Procuratore

Firma della parte

Ma ora la parte non sottoscritta la comparsa e necessa-
rio procuratore un mandato speciale: art. 221 c. p. c.

III. Continuato

L'anno millenovecentotto e questo di 9 del mese di novembre in Firenze, alla richiesta del sig. Cajo Domenico, domiciliato in Firenze e priv. elettricamente presso e nella studio del suo procuratore N. N.

Io sottoscritto ufficiale giudiziario addetto al Tribunale Civile e penale di Firenze ho contestato e contestato al signor Cajo, domiciliato a Firenze

che l'istante essendo creditore ipotecario di esso signor Cajo promuovere giudizio esecutivo sopra i beni immobili ipotecati a suo favore con atto di precetto del di.... debitamente trasmesso all'ufficio delle Ipoteche di Firenze il successivo di....

Che, Sati i cattivi sistemi di amministrazione del signor Cajo, e interesse della stessa creditrice di provvedere alla nomina di un sequestratario giudiziale, il quale abbia cura dei frutti dei beni precettati di test. della stessa stessa creditrice.

Perciò

sempre alle richieste che sopra, io sottoscritto ufficiale giudiziario ho citato e cito il signor Cajo, come sopra domiciliato, a comparire alla pubblica udienza che dal Tribunale civile e penale di Firenze sarà tenuta la mattina del di 15 a ore 11, per in. sent. nominare a in ordine all'art. 208 p.c. civ. un sequestratario giudiziale ai beni compresi nel suddetto precetto.

Cui comando alle spese.

L'ufficiale giudiziario

N. N.

Leopoldo Del Corto